



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



CENTRO STUDI
INTERDISCIPLINARI DI GENERE

Centro Studi Interdisciplinari di Genere
Università degli Studi di Trento

Convegno Nazionale

D'amore e di lotta.

Disegnare politiche, alleanze e relazioni di genere

Trento, 14-15 febbraio 2025

Call for papers

Il titolo 'D'amore e di lotta'¹ fa riferimento a dinamiche su cui il sesto convegno del Centro Studi Interdisciplinari di Genere dell'Università di Trento intende interrogarsi: le teorie e pratiche femministe e transfemministe hanno generato reti e divisioni, affinità e controversie. È proprio all'incrocio di questi percorsi apparentemente distanti che si continuano a disegnare politiche, alleanze e relazioni d'amore e di lotta, finalizzate a promuovere libertà di esistenza e riconoscimento delle identità, demolire oppressioni e smantellare pregiudizi. Amore e lotta, in questo senso, non indicano concetti astratti e inconciliabili ma pratiche di affiliazione, rivendicazione e affermazione, in cui si intersecano generi, corpi, menti, emozioni, pensieri, storie, individui e comunità, sistemi di potere e di contro-potere.

Il convegno sarà l'occasione per riflettere sulle alleanze che sono state costruite e su quelle che si possono costruire nella dimensione sociale dell'attivismo, in quella culturale delle espressioni artistiche femministe e in quella accademica della ricerca, degli studi femministi e di genere, per realizzare un cambiamento radicale nel nome della giustizia sociale, dei diritti e delle libertà.

In un momento storico di conflitti e di violenza, dove le logiche di potere e di dominio calpestanto i diritti umani, le norme e il senso di umanità che la comunità internazionale aveva costruito dopo la seconda guerra mondiale, vogliamo avviare una riflessione circa il contributo degli studi di genere, transfemministi, queer, LGBT+, post-coloniali nel leggere e ridefinire questi scenari di alleanze e di lotte e nel contribuire a un dibattito che vada oltre la riduttiva logica amico vs nemico, sorellanza/fratellanza vs divisione, amore vs odio. Il convegno vuole rappresentare un'occasione di dialogo tra pratiche rivoluzionarie e saperi critici quali, ad esempio, *gender studies*, *LGBT+ studies*, *fat studies*, *disability studies*, femminismo nero, femminismo lesbico, transfemminismo, attivismo *queer* e antispecismo. L'obiettivo è quello di riflettere su strumenti concettuali, pratiche, approcci teorici e applicativi, rappresentazioni e saperi elaborati nel tempo per costruire politiche, alleanze e relazioni di genere in grado di contrastare le derive anti-democratiche, lo smantellamento dei diritti e l'anti-intellettualismo, nella convinzione che affinare le nostre chiavi di lettura

¹ Ringraziamo il collettivo WiT – Women in Translation (Maria Micaela Coppola, Grazia Dicario, Margherita Giacobino, Loredana Magazzeni, Mariagrazia 'Migi Sean' Pecoraro, Maria Luisa Vezzali, Anna Zani) per averci concesso l'utilizzo del titolo del volume da loro curato, *D'amore e di lotta. Poesie scelte di Audre Lorde* (Le Lettere, 2018).

critica sul passato e sul presente sia un passo fondamentale per disegnare le nostre pratiche d'amore e di lotta del futuro.

Proponiamo di seguito una serie di parole chiave che, ruotando intorno al 'genere', possono intersecare prospettive artistiche, culturali, economiche, educative, filosofiche, giuridiche, politologiche, psicologiche, sociologiche e storiche. Sono benvenuti contributi teorici ed empirici, nonché studi di caso e ricerche comparate con differenti metodi di ricerca.

- (anti)capitalismo
- (auto)regolamentazione dei corpi
- (dis)fare il genere e spazi sportivi e di movimento
- azione e rivoluzione
- classe e razza/etnia
- collettività e relazioni
- controllo dei corpi e delle relazioni
- divari inter-generazionali
- economia, lavoro e precarietà
- educazione sessuale e all'affettività
- empowerment
- fascismo e antifascismo
- femminismi meridionalisti
- guerra, pace e diritto internazionale
- intelligenza artificiale, nuove tecnologie e genere
- libertà, diritti, cittadinanza
- linguaggi d'odio e d'amore
- linguaggio, narrazioni e voci
- lotta e amore come concetti politici, pratiche sociali e culturali
- movimenti sociali progressisti e anti-gender
- nazione e confini
- nuove forme di intimità, famiglie e (s)famiglie
- oppressione e (de)regolamentazione dei corpi non-conformi
- patriarcato e eteronormatività
- pratiche di cura collettive
- religioni e politica
- salute e diritti riproduttivi
- sessualità, norme ed erotismo
- solidarietà e alleanze
- solidarietà inter-specie
- spazi pubblici e privati
- spazi pubblici e sicurezza
- violenza di genere e relazioni di possesso e controllo

Key-note speaker

RACHELE BORGHI è Professoressa all'Università Sorbona di Parigi, attualmente insegna scienze sociali all'Accademia di Belle Arti di Marsiglia, geografa attivista transfemminista queer. Il suo lavoro si incentra sulla decostruzione delle norme dominanti e sulla contaminazione di spazi attraverso corpi dissidenti e militanti. A partire dal pensiero femminista e decoloniale, cerca di far esplodere i muri dell'università, far circolare persone, saperi, riflessioni, pratiche per sviluppare metodi di pedagogia radicale. Utilizza il suo privilegio di persona-bianca-con-

posto-fisso-in-istituzione-accademica per sperimentare pratiche di decolonizzazione della conoscenza e di azione diretta. Grande fan di Monique Wittig e di bell hooks, crede che Guerrigliera si nasca o si diventi. Ha scritto *Decolonialità e privilegio* per Meltemi (Culture radicali, 2020).

Il KEY-NOTE SPEAKER: da definire.

Scadenze

Inviare un abstract di non più di 1500 parole con bibliografia essenziale in formato Word/Open Office (.doc, .docx, .odt) all'indirizzo e-mail convegno.csg.srs@unitn.it entro il **10 novembre 2024**

Oltre all'abstract della proposta si dovranno indicare **anche** le seguenti informazioni:

- nome e cognome Autore;
- qualifica ed eventuale ente di appartenenza dell'Autore o degli/delle Autori/rici;
- titolo della proposta;
- 5 parole chiave.

Gli abstract saranno selezionati dal comitato scientifico-organizzatore. La conferma dell'accettazione della proposta sarà comunicata tramite e-mail entro il **31 novembre 2024**.

L'iscrizione al convegno dovrà essere confermata entro il **21 dicembre 2024**. Maggiori informazioni relative alle procedure di iscrizione al convegno saranno rese note tramite la mail di accettazione della proposta.

In fase di iscrizione sarà possibile comunicare all'organizzazione eventuali richieste di accessibilità e di bisogni specifici.

Lingue

Italiano e inglese

Sede principale del convegno

L'evento si terrà in presenza presso il Palazzo di Sociologia, Via Verdi 26, Trento. Il convegno si svolge in presenza ma l'organizzazione potrà decidere di programmare una o più sessioni online in modalità sincrona per garantire una maggiore accessibilità.

Quote di iscrizione

- 80 €: personale accademico strutturato non UniTN e professioniste/i
- 35 €: precari/e della ricerca
- gratis: studenti, personale (strutturato/non strutturato) UNITN e soci/e del CSG (iscrizione attiva a settembre 2024)

La quota di iscrizione include i materiali del convegno, coffee break e pranzo a buffet.

La cena sociale avrà luogo la sera di venerdì **14 febbraio 2025** in modalità buffet al costo indicativo di 40 Euro a persona (maggiori informazioni saranno disponibili in fase di iscrizione al convegno).

Atti del convegno

È prevista la pubblicazione di una selezione di contributi scientifici in un volume di atti del convegno (open access con ISBN). Dopo il convegno verrà data comunicazione circa i criteri di selezione e redazione.

Comitato scientifico-organizzatore

Luisa Antonioli, Gabriella Berloff, Maria Micaela Coppola, Francesca Di Blasio, Alessia Donà, Cecilia Nubola, Maria Paola Paladino, Aurora Perego, Greta Perletti, Barbara Poggio, Carla Maria Reale, Alexander Schuster, Anna Simonati, Alessia Tuselli, Stefania Yapo.